



Riferimento/Sigla: MKU/711.2-01
Berna, 22.2.2008

05.443 s Iniziativa parlamentare Sommaruga Impiego di militi della protezione civile attribuiti al personale di riserva

Rapporto sulla procedura di consultazione

1. Situazione iniziale

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), su incarico della Commissione della politica di sicurezza (CPS), ha esaminato i risultati della procedura di consultazione concernente l'iniziativa summenzionata (lv. Pa.), cui hanno preso parte i Cantoni, i partiti, le organizzazioni, le associazioni e i sindacati. Oltre ai Governi cantonali e ai partiti rappresentati in seno al Parlamento, sono stati chiamati a prendere posizione altre otto organizzazioni, associazioni e sindacati, direttamente o indirettamente interessati all'iniziativa. Il numero 2 del presente rapporto illustra quali Cantoni, partiti, associazioni e altre cerchie interessate hanno partecipato alla procedura di consultazione.

2. Quadro

	Con-senso	Reie-zione	Riserve / Osservazioni
1. Partiti rappresentati nell'Assemblea federale			
PPD	X		
PEV	X		<ul style="list-style-type: none">• Non si ritiene opportuno rinunciare all'istruzione obbligatoria.• Si reputano necessari l'esperienza e il possesso di conoscenze preliminari nell'ambito di competenza previsto.• Per ridurre il rischio d'incidente è opportuno che i militi siano dotati di un equipaggiamento adeguato.
PLR		X	
PS		X	
UDC	X		<ul style="list-style-type: none">• Per ragioni economiche ci si oppone al potenziamento del personale di riserva.

	Con- senso	Reie- zione	Riserve / Osservazioni
2. Governi cantionali			
Zurigo		X	
Berna		X	
Lucerna		X	
Uri		X	
Svitto		X	
Obvaldo	X		• Impiego solo in caso di lavori semplici.
Nidvaldo		X	
Glarona		X	
Zugo		X	
Friburgo		X	
Soletta		X	
Basilea Città		X	
Basilea Campagna		X	
Sciaffusa		X	
Appenzello Interno		X	
Appenzello Esterno		X	
San Gallo		X	
Grigioni	X		<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime scetticismo riguardo al fatto di attribuire militi non istruiti al personale di riserva subito dopo il reclutamento. • Contrariamente a quanto affermato dall'UFPP, il testo della legge non esclude espressamente l'impiego di riservisti non formati. • Pertanto il Parlamento si vede di fatto costretto a fare uso del proprio diritto d'iniziativa.
Argovia		X	
Turgovia		X	
Ticino		X	
Vaud		X	
Vallese		X	
Neuchâtel		X	
Ginevra			• Rinuncia espressamente a una presa di posizione.
Giura		X	
3. Associazioni mantello nazionali dell'economia			
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), Chambre Vaudoise		X	
Unione svizzera degli imprenditori			• Rinuncia espressamente a una presa di posizione.
Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC)			• Rinuncia espressamente a una presa di posizione.
Unione sindacale svizzera (USS)		X	

	Con- senso	Reie- zione	Riserve / Osservazioni
4. Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna			
Unione delle città svizzere		X	
Associazione dei comuni svizzeri		X	
5. Altre cerchie interessate			
Fédération des Entreprises Ro- mandes		X	
Centre Patronal		X	

3. Compendio

- Nell'ambito della consultazione, cinque partiti rappresentati nell'Assemblea federale si sono espressi sull'iniziativa parlamentare. Di questi, tre (PPD, PEV, UDC) approvano l'iniziativa parlamentare e due (PS, PLR) la respingono.
- Su 26 Cantoni e Semicantoni, 25 hanno preso posizione al riguardo. 23 respingono la norma proposta e solo due (GR, OW) l'approvano.
- Inoltre, otto associazioni mantello dell'economia, dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, nonché altre cerchie interessate si sono pronunciate al riguardo. Fra queste, due rinunciano a una presa di posizione (dettagliata) e sei la respingono.

Argomenti contro l'iniziativa parlamentare

- Alcuni problemi di ordine pratico legati all'istruzione ad hoc, all'equipaggiamento e alla mobilitazione aumentano il rischio d'incidente, a causa della scarsa conoscenza dei pericoli e del materiale impiegato.
- La mancata incorporazione in una formazione si traduce in inefficienza e inadeguatezza (organizzazione inefficace e non strutturata).
- La mole di lavoro supplementare nella fase preparatoria genera costi elevati (istruzione, equipaggiamento e mobilitazione).
- L'iniziativa è in contrasto con gli obiettivi qualitativi della protezione civile, ora contraddistinta dall'inserimento nel sistema integrato della protezione della popolazione (motto del Consiglio federale: «Più qualità che quantità»).
- L'impiego di militi non istruiti costituisce una forma di concorrenza sleale nei confronti di aziende di diritto privato nei lavori di ripristino.
- Per far fronte all'aumentato fabbisogno di personale si può ricorrere a interventi interregionali e intercantionali (sufficiente presenza di personale formato su scala nazionale).

Argomenti a favore dell'iniziativa parlamentare

- Si auspica un incremento degli effettivi per situazioni d'emergenza (di una certa portata).
- In linea di principio la carenza di istruzione non rappresenta un ostacolo per l'esecuzione di lavori semplici.

4. Conclusione

I suddetti argomenti contro l'iniziativa parlamentare, in modo particolare i temuti rischi inerenti alla sicurezza, alla perdita di efficienza e ai costi elevati hanno indotto una larga maggioranza dei destinatari ad opporre un netto rifiuto dell'iniziativa.

